

Gare gas, Anci: criticità irrisolte, rinviare scadenze



L'associazione dei Comuni italiani, Anci, non ritiene che il quadro normativo per le gare gas sia completo e, per evitare che le criticità ancora da risolvere generino contenziosi che bloccherebbero il processo, auspica una revisione delle scadenze per la pubblicazione dei bandi, oggi fissate a marzo per il primo gruppo di Atem. I problemi segnalati nell'articolo "Gare gas, un probabile slittamento" dello scorso 9 dicembre ([v. Staffetta 09/12](#)) e le controdeduzioni del ministero dello Sviluppo economico il 12 dicembre ([v. Staffetta 12/12](#)), sono già stati al centro di uno scambio di missive tra Anci e Mise nelle settimane scorse. In quell'occasione, il 18 novembre scorso il segretario generale dell'associazione dei Comuni, Veronica Nicotra, ha scritto a Mise Autorità evidenziando una serie di problemi che, a quanto risulta alla Staffetta, con l'avvicinarsi dell'11 gennaio, termine per inviare i bandi all'Aeegsi, l'AnCi considera tutt'ora da risolvere.

Nella lettera, disponibile in allegato, i Comuni replicano al ministero che "vi sono ancora elementi che rendono cedevoli le norme attuali". "Il quadro non risulta completo (...) ma anzi l'applicazione di tali normative potrebbe delineare una serie di contenziosi che bloccherebbero di fatto il processo". Anci riferisce che alcuni gestori farebbero inoltre resistenza a versare il corrispettivo una tantum, che serve ai Comuni per nominare l'advisor tecnico, e afferma che le tempistiche delle citate verifiche documentali dell'Aeegsi su bandi e Vir-Rab "rischiano di non permettere il rispetto delle scadenze di legge, specialmente per i primi gruppi di Atem (la scadenza per il secondo è giugno 2015, ndr), facendo scattare il commissariamento e le relative sanzioni". "Se i bandi fossero pubblicati quale mero adempimento amministrativo - conclude la lettera - potrebbero diventare materia di giurisprudenza, vanificando il lavoro svolto".

In conclusione per Anci è "opportuno adeguare i tempi limite di pubblicazione dei bandi all'accertato assestamento del quadro normativo ad alla risoluzione delle problematiche evidenziate", anche aumentandone la progressività.

© *Riproduzione riservata*